

## Verbale dell'assemblea nazionale GISCEL – Roma, 16 giugno 2007

Il giorno 16.06.2007, presso il Dipartimento di studi linguistici, filologici e letterari dell'Università di Roma "La Sapienza", in via Cesalpino, 12, si riunisce, alle ore 15 in seconda convocazione, l'Assemblea nazionale dei soci GISCEL per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della segreteria
2. Approvazione del bilancio 2006-2007
3. Questioni di politica scolastica
4. Varie ed eventuali

Presiede il segretario nazionale Adriano Colombo, redige il verbale il membro della Segreteria Franco De Renzo. Sono presenti i soci elencati in Allegato 1.

### 1. Comunicazioni della segreteria

a. Il segretario esprime soddisfazione per il successo dei seminari interregionali organizzati dal Giscel Veneto in marzo e dal Giscel Calabria in aprile: tali seminari rappresentano un primo positivo esito rispetto all'idea, lanciata a Milano, di un'attività più intensa e continua di formazione. Le adesioni degli insegnanti e le modalità di realizzazione dei seminari, con una forte caratterizzazione sul versante laboratoriale, spingono a riproporre tali esperienze in futuro. Ricorda inoltre che il Giscel nazionale ha contribuito anche finanziariamente alla realizzazione di tali iniziative.

b. Il segretario passa rapidamente in rassegna le varie iniziative in cui il Giscel è impegnato nell'ambito di progetti gestiti dall'INDIRE. Il Giscel è già coinvolto nel progetto Poseidon, di cui ora si prevede una impegnativa ramificazione nel cosiddetto "PON", parte di un progetto europeo che prevede interventi nelle regioni meridionali. Una collaborazione è stata avviata anche per quanto riguarda il progetto Digiscuola, ma è stata limitata a un ambito puramente tecnico (valutazione di materiali), date le perplessità sull'efficacia complessiva del progetto.

c. Il segretario comunica che recentemente ha avuto un incontro con il Direttore Generale della MPI Cosentino per concordare modalità di collaborazione per attività di ricerca che il Giscel potrebbe svolgere e coordinare a livello nazionale, a partire da una rivitalizzazione o da un rinnovo del protocollo d'intesa MPI-SLI-GISCEL. Un possibile tema per un progetto (caldeggiato in particolare dall'ispettrice Piperno) potrebbe riguardare la comprensione della lettura, anche in vista della prossima tornata della ricerca PISA; l'intervento formativo potrebbe partire dal modello di *Non uno di meno*, per diffonderne i prodotti e per allargarlo alla scuola secondaria di 2° grado.

d. Sulla questione del protocollo d'intesa, il segretario comunica che il dott. Cosentino, dato il nuovo corso del ministero, suggerirebbe un nuovo protocollo come segnale di rinnovato reciproco interesse. Sugli ultimi due temi il segretario ritiene utile aprire subito la discussione.

Lavinio ritiene superfluo un nuovo protocollo, poiché l'accordo in atto non prevede scadenze e si rinnova automaticamente, prova ne è il contributo finanziario che il ministero destina al Giscel. Un nuovo protocollo significherebbe rinegoziare ciò che è già positivamente in atto, con esiti non sicuri date le note difficoltà finanziarie. Anche Guerriero, De Renzo, Padalino, Tempesta e Lugarini si dichiarano d'accordo con Lavinio. Il segretario ricorda però che la richiesta di Cosentino si deve interpretare come un impegno a mettere in luce l'interessamento del ministero verso il Giscel, senza compromettere niente di quanto è già in atto. Alla conclusione della discussione su questo punto, l'assemblea ritiene che sia meglio mantenere la posizione attuale, di tacito rinnovo e non vede la necessità di riformulare un nuovo accordo. Il segretario fa presente che ha già indirizzato una lettera ufficiale a Cosentino, firmata anche dal presidente della SLI, in cui si sollecita la ripresa della collaborazione e si sottopongono al ministero le due alternative di dare attuazione al protocollo del 2002 o di sottoscriverne uno nuovo.

Sulla collaborazione per attività di ricerca e formazione in ambito nazionale da proporre al MPI, Silvana Ferreri ritiene utile decidere già fin d'ora le proposte che il Giscel dovrà fare al ministero, così da essere in tempo per progettare adeguatamente l'intervento in vista del nuovo anno scolastico. Ferreri suggerisce inoltre di prevedere, oltre al tema Lettura e comprensione, almeno altri due progetti come alternative possibili, e propone come uno dei possibili temi una ricerca sulla *competenza lessicale*. In questo caso, aggiunge, ci si potrebbe avvalere dell'esperienza maturata da un progetto in fase di realizzazione nella provincia di Viterbo. Lugarini propone di assumere come modello organizzativo per il progetto l'esperienza del *Laboratorio di scrittura*, e invita a considerare la possibilità di collegare la scelta del progetto con il Progetto europeo *Lingue per l'apprendimento*. Lavinio sottolinea l'importanza che ogni proposta di convenzione su qualsiasi eventuale progetto preveda un'autonomia scientifica per la gestione del progetto stesso e concorda con Lugarini per adottare il modello del *Laboratorio di scrittura*. Sarcoli rileva una reale difficoltà nei linguaggi disciplinari all'uscita dell'obbligo, specie per gli alunni stranieri, e dunque ritiene interessante la proposta di lavoro sul lessico. Tempesta giudica interessanti entrambi i temi, lessico e lettura, ma preferirebbe che si lavorasse sul lessico. Lugarini ritiene che si dovrebbe tentare di mediare tra i due temi. La discussione prosegue evidenziando l'interesse dell'assemblea per entrambi i temi. Ferreri propone come terza ipotesi la possibilità che sia il Giscel a gestire la formazione dei docenti per quanto riguarda le nuove *Indicazioni nazionali*, date le competenze e le capacità specifiche del Giscel in questo campo. Lavinio ritiene sia utile che a presentare la proposta di progetto sia un gruppo di persone autorevoli, così come avvenuto in passato quando una proposta di convenzione fu avanzata da De Mauro, Renzi e Sobrero; ricorda inoltre che non si può deliberare su questo tema perché non è tra i punti all'ordine del giorno. A questo punto il segretario propone di istituire un comitato progetto costituito dagli ex segretari del Giscel e di deliberare a settembre. Tempesta chiede che vengano istituiti due gruppi di lavoro e rileva che deliberare a settembre potrebbe essere tardi. Pinella Depau, chiede all'assemblea di integrare l'ordine del giorno con il seguente punto di discussione perché si possa deliberare in data odierna sui temi finora discussi: *Presentazione progetto di ricerca e formazione*

al Ministero. La proposta è approvata all'unanimità.

Sulla base della discussione sul punto oggetto di integrazione dell'o.d.g., l'assemblea all'unanimità delibera quanto segue:

L'assemblea dà mandato alla Segreteria Nazionale di presentare al Ministero tre proposte di collaborazione tra cui scegliere:

a. **Letture e comprensione.** Il progetto prevede la ripresa della ricerca-azione su *Alfabetizzazione e lettura*, che ha avuto come esito l'abbassamento dei livelli di semianalfabetismo nella scuola elementare e media e, contemporaneamente, l'allargamento della sperimentazione al biennio della scuola media;

b. **Lessico e sviluppo della competenza lessicale.** Il progetto prevede la definizione dei livelli di conoscenza del lessico ai diversi gradi di scolarità, con corsi di formazione e strategie didattiche per un piano di alfabetizzazione lessicale che vada dalla scuola per l'infanzia all'università;

c. **Formazione su nuove indicazioni nazionali.** Il progetto prefigura un piano di formazione che curi la diffusione e implementazione nell'ambito linguistico delle Nuove Indicazioni Nazionali: i) fase di lettura, ii) fase di approfondimento e iii) fase di implementazione.

L'assemblea dà mandato alla segreteria di definire un gruppo che possa stendere i progetti.

## 2. Approvazione del bilancio 2006-2007

Il segretario illustra brevemente il bilancio consultivo dal 31.3.2006 al 5.6.2007, già inviato ai segretari regionali e alle altre cariche dell'associazione (vedi Allegato 2); mette in rilievo come si sia ormai esaurita l'entrata tradizionalmente principale, derivante dai diritti d'autore sulla collana Giscel; per ora suppliscono il contributo ministeriale e le trattenute percentuali sui compensi per collaborazioni all'INDIRE. Sottolinea l'ammontare rilevante dei contributi per iniziative seminariali interregionali e regionali.

Il bilancio è approvato all'unanimità.

## 3. Questioni di politica scolastica

Il segretario introduce il punto informando sui rapporti del Giscel con la commissione incaricata di redigere le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola del primo ciclo. Esprime la sua attuale perplessità sulla politica scolastica del governo: i primi atti del governo (dalla cosiddetta politica del cacciavite, tesa a smontare i danni della riforma Moratti, al prolungamento dell'obbligo scolastico, al restauro parziale dell'esame di stato) lasciavano sperare in una più efficace azione generale; ma il modo di procedere per la riscrittura delle nuove Indicazioni per la scuola di base e, per quello che si è intravisto, per il biennio, lascia perplessi. Il segretario trova i documenti finora diffusi tanto ambiziosi quanto poco chiari e ritiene grave il fatto che le associazioni disciplinari, Giscel compreso, non siano state coinvolte né consultate. Infatti la formazione della commissione, esperti disciplinari compresi, è avvenuta solo sulla base di conoscenze personali. Insieme alle associazioni disciplinari del *Forum*, il Giscel aveva da tempo avanzato la richiesta di portare il suo contributo all'attività ministeriale attraverso la costituzione di un Tavolo di consultazione permanente, senza ricevere però alcuna risposta. Solo nell'ultimo periodo e con modalità discutibili (tempi brevissimi per analizzare i documenti ministeriali e predisporre proposte) il Giscel è stato ufficialmente interpellato dal ministero; la segreteria nazionale ha partecipato a un incontro con una parte della commissione ministeriale, insieme ai rappresentanti di altre associazioni dell'area linguistica. Nel tempo riservato a ciascuna associazione, di circa dieci minuti, il segretario, oltre a segnalare la mancata attenzione verso un'associazione che da sempre ha contribuito alla discussione e allo sviluppo dei temi dell'educazione linguistica in ambito nazionale, ha dovuto presentare (sic) l'associazione e, con spirito di collaborazione, ha consegnato alla Commissione le proposte di curriculum elaborate a Modena. In definitiva, l'incontro si è risolto in un giro di tavolo senza alcuna discussione e i membri della commissione, dietro specifica domanda, non hanno saputo dire se e in che modo saremo coinvolti nelle successive fasi di lavoro, poiché i tempi per elaborare un documento sono, come al solito, brevissimi.

Su questo punto interviene Sarcoli, che ritiene comunque opportuno fermare l'attuazione delle Indicazioni Moratti e spera che successivamente ci sia la vera consultazione della scuola e delle associazioni. Lavinio stigmatizza questa scarsa attenzione verso il Giscel, data la costante collaborazione fornita su questi temi al ministero, e ritiene grave che di questa attività il ministero non abbia adeguata conoscenza. Ferreri invita a essere, oltre che critici, anche propositivi, e esprime fiducia nel fatto che, nonostante tutto, la commissione possa produrre un buon documento. La presenza di una socia Giscel nella commissione lascia ben sperare in tal senso. Il segretario condivide lo stimolo a essere più propositivi, ma rimane dell'idea che il ministero avrebbe potuto dimostrare maggiore attenzione verso le associazioni disciplinari. In ogni caso il Giscel è, date le sue finalità istituzionali, sempre disponibile a lavorare con il ministero.

## 4. Varie ed eventuali

Ferreri ripropone all'attenzione dell'assemblea l'esigenza, già discussa in precedenti occasioni, di incentivare le iscrizioni all'associazione e soprattutto di coinvolgere in misura maggiore insegnanti giovani. Su questo punto tutti si dichiarano d'accordo; viene inoltre sottolineato come tra i corsisti SSIS e SFP ci possano essere giovani interessati alle attività del Giscel. A questo proposito, Ferreri propone di istituire forme di incentivazione alle iscrizioni, come contributi finanziari per la partecipazione ai convegni, pagamento della quota di iscrizione per il primo, ecc. L'assemblea si dichiara d'accordo sulla proposta Ferreri e dà mandato al segretario di elaborare i criteri per l'attribuzione dei contributi ai nuovi giovani soci.

Alle 17, l'assemblea è sciolta.

## Allegato 1

Presenti all'assemblea di Roma, 16.6.2007:

Adriano Colombo, Franco De Renzo (segreteria nazionale), Isabella Valentinuzzi (Giscel Friuli-V.G.), Paola Bressi (Giscel Emilia-R.), Maurizio Sarcoli, Elda Padalino, Carla Bagna (Giscel Toscana), Anna Rosa Guerriero (Giscel Campania), Cristina Lavinio, M. Teresa Lecca, Pinella Depau (Giscel Sardegna), Immacolata Tempesta (Giscel Puglia), Raffaellina Pizzini (Giscel Calabria), Giuseppina Colmelet (Giscel Veneto), Domenico Russo (Giscel Abruzzo), Edoardo Lugarini (Giscel Lombardia), Antonia Casciello, Iolanda Salacchi, Annamaria Lettieri, Sparta Tosti, Lidia Alesini, Giovanna D'Onofrio (Giscel Lazio).

## Allegato 2

### GISCEL Bilancio 31.3.2006 – 5.6.2007

Stato patrimoniale 31.3.2006	Stato patrimoniale 5.6.2007
c.c. Unicredit € 18.472,51	c.c. Unicredit € 41.257
Deposito titoli € 25.000,00	
-----	
43.472,51	

*maggiori spese: € 2215,50*

#### Entrate

Cedole BTP (3 semestri)	€ 984,36
Contributo SLI 2006	€ 1136,21
Contributo M.P.I.	€ 5289,71
Ritenuta sui compensi per progetto Poseidon 2006	€ 2736,60
Diritti su libri (RCS 2005 nuova serie 487,92; RCS 2006 49,90)	€ 536,82
Vendita libri	€ 944,50
<b>totale entrate</b>	<b>€ 11.628,20</b>

#### Uscite

<b>Spese di segreteria</b>	€ 584,20
(telefoniche €139,85 postali €74,80 viaggi del segretario €369,62)	
<b>Convegno Nazionale 2006</b> (contributo)	€ 2650,00
<b>Preparazione del Convegno nazionale 2008</b>	€ 511,50
<b>Assemblee e riunioni</b>	€ 3711,00
residuo Seminario di Roma 15.1.06	€ 166,00
Comitato Scientifico Roma 18.3.06	€ 287,51
Comitato Scientifico Roma 22.10.06	€ 935,18
Comitato Scientifico Roma 10.3.07	€ 779,25
Assemblea di Vercelli 22.9.06	€ 332,83
Seminario di Roma 21.10.06 (formazione iniziale)	€ 1210,21
<b>Iniziative regionali, seminari interregionali</b>	€ 4308,50

Pescara 31.3.06	Montegrotto Terme 1-2.3.07
€ 158,96	€ 1378,80
Trento 18.5.06	Bologna 9.3.07
€ 281,05	€ 200,00
Campobasso 7.9.06	Torino 13.3.07
€ 621,14	€ 95,60
Napoli 13.10.06	Amantea (CS) 19-20.4.07 (acconto)
€ 79,90	€ 1000,00
Firenze 15.2.07	Palermo Giornata su Rodari 4.5.07
€ 193,00	€ 300,00

**Acquisto di libri** € 737,70

<b>Pubblicazioni e pubblicità</b>	€	947,70
<b>Spese bancarie</b>	€	94,50
<b>Varie</b>	€	179,20
(incontro Poseidon a Bologna 29.9.06 €159,21; contributo al <i>Forum</i> €20,00)		

<b>totale uscite</b>	€	<b>13724,30</b>
----------------------	---	-----------------

<i>maggiori spese</i>	€	2096,10
<i>Differenza contabile</i>	€	119,40